

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM LUCIA MASOTTI

Lucia Masotti è docente di Seconda fascia per settore disciplinare GEOG-01/A - Geografia. Dal 2018 ha conseguito l'abilitazione di Prima Fascia in Geografia, settore disciplinare GEOG-01/A - Geografia, riconfermata nel 2024.

Coordina il Laboratorio Cartografico ed è membro del Comitato Direttivo dei Laboratori Integrati dell'Università degli Studi di Verona, dove dal 2009 insegna ai corsi di Laurea ed ai corsi di Laurea Magistrale.

Dal 2023 è membro del Collegio del Dottorato di Interesse Nazionale in *Scienze documentarie, geografiche, linguistiche e letterarie* dell'Università La Sapienza. Dal 2017 al 2025 è stata membro del Collegio ristretto della Scuola Dottorale Interateneo in *Storia delle Arti*, di ordinamento tradizionale e quindi non compatibile con l'appartenenza a altro Dottorato..

Dal 2022 partecipa al *Doctorado en Geografía* della UPTC-Universidad Pedagógica y Tecnológica de Colombia UPTC y Instituto Geográfico Agustín Codazzi IGAC, Bogotá, Colombia.

Partecipa a comitati scientifici e di revisione di riviste scientifiche e di classe A, italiane e straniere. Dirige la Collana *Fontes*, espressione del Centro Interateneo omonimo, da lei fondato e coordinato (fontes.univr.it).

È membro di rilevanti associazioni geografiche italiane e straniere, tra le quali Società Geografica Italiana, AGEI, sempre membro attivo di gruppi di ricerca, CISGE, dove ha ricoperto cariche elettive. In quanto geografa, partecipa a gruppi di ricerca e reti internazionali di Università di Spagna, Colombia e Brasile. In seno all'IGU-International Geographical Union, è membro della Latin American and Caribbean Studies Commission.

È promotrice e responsabile scientifico di convenzioni nazionali e internazionali intercorrenti con sedi universitarie, archivi e enti territoriali.

Dal 2021 al 2025 ha organizzato e diretto, in qualità di *Principal Investigator*, il Progetto di Rilevanza Nazionale *Fontes. Geohistorical sources and information systems for the knowledge and management of environmental and cultural risks - Fonti geostoriche per la conoscenza e la gestione dei rischi culturali e ambientali*. Il progetto, cui partecipano geografi, storici dell'architettura, geologi e archivisti dell'Università di Parma e dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IRPI), ha permesso di sistematizzare l'impegno svolto sin dai primi anni Duemila nell'ambito della ricerca e della Terza missione. In questo quadro è giunta alla strutturazione del suddetto Centro Interuniversitario di Ricerca *FONTES - Studi, Ricerche e Strumenti per la conoscenza e la valorizzazione di identità e territori*.

Il suo impegno per la Terza Missione è sempre stato costante, volto non solo alla divulgazione degli esiti della ricerca oltre i confini dell'accademia e all'attrazione di fondi, ma alla concreta partecipazione a processi territoriali importanti, quindi all'affermazione della Disciplina, in primo luogo ma non solo nell'ambito della gestione dei rischi ambientali.

Dal 2018 dirige l'Indagine storico-geografica ed archeologica inerente le casse di espansione, individuate con DGR n. 989 del 05/07/2011, finanziata da Regione Veneto per uno studio geocartografico a supporto della costruzione di conoscenze preliminari per la pianificazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico.

La continuità tra ricerca pura ed applicata le è propria sin dai primi studi, così come la propensione verso gli studi comparativi e interdisciplinari e l'analisi interscalare di fenomeni legati alla 'modellizzazione delle attività umane nel loro rapporto con gli ambienti e le risorse della superficie terrestre, e dei modi con i quali, nelle proprie trasformazioni, essi si integrano costituendo unità geostoriche rilevanti dal punto di vista territoriale e paesaggistico', nell'ottica di una analisi 'delle forme d'organizzazione territoriale e paesistica nelle loro componenti sia fisico-ambientali, sia economiche, sia storico-culturali che si estende alle competenze relative allo studio dei fenomeni economici e degli assetti politico-amministrativi, alle strutture della popolazione e dell'insediamento' (Decreto MIUR n. 855/2015, All. B, p. 53).

La sua formazione si è svolta in contesti internazionali. Laureata con lode in Lettere Moderne presso l'Università degli Studi di Bologna, Lucia Masotti ha proseguito gli studi nell'ambito della Geografia, conseguendo il Dottorato in "Qualità ambientale e sviluppo economico regionale" presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università degli Studi di Bologna e, in cotutela, il titolo di Docteur in "Lettres et Sciences Humaines" presso il Département de Géographie, École Doctorale Économie, Organisations, Société dell'Université Paris X Nanterre, con una Tesi che è stata premiata in Francia con un riconoscimento internazionale che seleziona annualmente da tutti gli ambiti disciplinari due sole tesi dottorali.

Tra i momenti importanti della sua formazione sono da segnalare anche la frequentazione di corsi presso l'École des Hautes Études di Parigi (Francia, a.a. 2002-2003) ed un soggiorno di studio di sei mesi presso l'Università di Salamanca (Spagna, a.a. 1990-1991). Tra il 2009 e il 2023 fellowship nell'ambito della ricerca e della docenza la avrebbero vista invitata alla University of Chicago (Illinois, USA); alla Hebrew University of Jerusalem (Gerusalemme, Israele); alla Universidad Nacional colombiana nelle sedi di Bogotá, La Paz (Cesar) e Leticia (Amazona); alla Universidad Pedagógica y Tecnológica de Colombia (Bogotá, Colombia).

La naturale transizione verso attività di Internalizzazione ha sormontato l'organizzazione e partecipazione di gruppi di ricerca, convegni e pubblicazioni, portando alla formalizzazione di Convenzioni internazionali, scambi di docenti, studenti e dottorandi, co-tutele di dottorato, nella prospettiva dell'istituzione di percorsi di doppia titolazione degli studi.

La sua attività propriamente scientifica, in congruenza con l'ambito del settore disciplinare GEOG-01/A - Geografia, , attraverso "l'analisi e l'organizzazione territoriale delle componenti ambientali, storiche e culturali" si volge all'interpretazione dei "processi attraverso cui le società umane connettono gli ambienti e le risorse esistenti sulla superficie terrestre integrandole nelle proprie trasformazioni" (D.M. 04/10/2000, All. B), riservando particolare attenzione ai contesti di rischio ambientale e socioculturale; all'evoluzione dei territori e dei paesaggi ed ai processi materiali ed immateriali di attribuzione di valore geoculturale; all'organizzazione spaziale alla scala urbana e regionale in presenza di minoranze, disuguaglianze socioeconomiche e culturali, flussi migratori.

La sua ricerca è orientata secondo sei direzioni disciplinari, all'interno delle quali gli studi e le ricerche sono condotte con un approccio comparativo e interdisciplinare, nell'elaborazione tanto degli aspetti epistemologici e teorico-metodologici quanto delle ricadute applicative, che rappresentano, trasversalmente, un ulteriore asse di interesse:

Geografia culturale	Geografia urbana
Geografia storica	Geografia del rischio
Geografia sociale	Cartografia e applicativi digitali (GIS, web semantico)

ambiti tutti nei quali ha insegnato e insegna ai tre ordini di studi.

Per didattica e pubblicazioni si rimanda alle apposite voci della pagina docente istituzionale:
<https://www.dcuci.univr.it/?ent=persona&id=8372>